



COMUNE DI VIVERONE

PROVINCIA DI BIELLA

**REGOLAMENTO
CONSULTA COMUNALE
PER IL TURISMO**

Art. 1 – ISTITUZIONE

1. Il Comune di Viverone riconosce il turismo attività fondamentale per lo sviluppo dell'Ente e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia.
2. Per raggiungere tali scopi è istituita la Consulta Comunale del Turismo, organismo consultivo e di confronto dell'Ente.

Art. 2 – FINALITA'

1. La Consulta Comunale del Turismo è uno strumento di partecipazione che collabora con l'Amministrazione Comunale svolgendo funzioni propositive, consultive e di studio non vincolanti, utili all'elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del turismo.

Art. 3 – COMPITI DELLA CONSULTA

1. La Consulta Comunale del Turismo ha i seguenti compiti:
 - a) Contribuire alle iniziative di intrattenimento e promozione turistica di interesse locale;
 - b) Proporre strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri;
 - c) Suggestire iniziative atte a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale;
 - d) Esprimere pareri sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle;
 - e) Valorizzare l'offerta turistica del nostro territorio suggerendo azioni utili ad evidenziare le peculiarità storico artistiche, culturali, paesaggistiche, commerciali, di intrattenimento e gastronomiche;
 - f) Promuovere incontri, studi e ricerche nel settore del turismo;

g) Coordinare rapporti permanenti con le Consulte e i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte e Forum presenti nelle altre regioni.

Art. 4 – COMPOSIZIONE

1. La Consulta Comunale del Turismo è composta da:

- Sindaco-Presidente con funzione di Presidente o suo delegato;
- N°1 rappresentante della categoria alberghi;
- N°1 rappresentante della associazioni veliche;
- N°1 rappresentante della categoria campeggi;
- N°1 rappresentante della categoria ristorazione;
- N°1 rappresentante della categoria bar – locali di intrattenimento;
- N°1 rappresentante delle Associazioni socio-culturali e di sviluppo del territorio.
- N°1 rappresentante Sindacale di Categoria

2. La carica di Presidente è ricoperta di diritto dal Sindaco o suo delegato, mentre la carica di Segretario verbalizzante sarà occupata da un membro dell'Assemblea nominato dal Presidente nella prima seduta.

Art. 5 – NOMINA DEI COMPONENTI

1. I componenti della consulta vengono nominati dal Sindaco con proprio provvedimento sulla base delle designazioni ricevute dalle Associazioni di categoria, che provvederanno entro 45gg. decorrenti dal ricevimento della richiesta di designazione.

2. In caso di mancata designazione provvederà il Sindaco rispettando la rappresentanza del componente non designato.

3. I componenti dimissionari o decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Associazione di categoria.

Art. 6 – ASSEMBLEA

1. All'Assemblea possono partecipare su invito del Presidente, gli operatori economici, turistici e altri soggetti utili a migliorare il quadro conoscitivo ed operativo della stessa, senza diritto di voto.
2. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta dei componenti, in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida in presenza di almeno un terzo dei componenti.
3. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, a parità di voti, prevale il voto del Presidente.
4. I verbali di ogni adunanza, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vengono conservati agli atti.
5. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la Civica Amministrazione.
6. Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato, a mezzo PEC o con messo comunale, a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare.
7. L'Assemblea si riunisce, discute e vota, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 7 – CONVOCAZIONE

1. La Consulta viene convocata almeno una volta ogni 60gg. e anche in base alle necessità nel resto dell'anno, su invito del Presidente, a mezzo lettera e/o con idonei altri mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 7 giorni.
2. La Consulta può essere inoltre convocata su richiesta di almeno 1/3 dei membri che ne fanno parte o su richiesta dell'Amministrazione.

Art. 8 – STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI

1. I componenti della Consulta che faranno registrare tre assenze consecutive ed ingiustificate dalle riunioni ordinarie, saranno dichiarati decaduti e sostituiti da altri appartenenti alla medesima categoria.

2. Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività gratuitamente e non hanno diritto a nessun gettone o rimborso spese di qualsiasi natura.

Art. 9 – SEDE DELLA CONSULTA

1. La sede della Consulta del Turismo è presso la Casa Comunale.
2. L'assemblea di regola si riunisce presso la Casa Comunale.

Art. 10 – DURATA DELLA CONSULTA

1. La Consulta resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.
2. Durante i periodi di "vacatio" amministrativa o di eventuale commissariamento comunale, la Consulta continua ad esercitare i propri compiti, collaborando con gli organi che in quel periodo reggono la regolare amministrazione.

Art. 11 – NORMA TRANSITORIA

1. L'Amministrazione Comunale, provvederà, entro 30gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
2. In sede di prima applicazione, entro 30gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco trasmette, a mezzo PEC o con messo comunale, copia del Regolamento medesimo a tutti i membri della consulta.
3. Entro 60gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco procede all'insediamento della Consulta.

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, nonché allo Statuto Comunale.